

SPORT

Intervista ad uno dei cannonieri dell'ultimo turno di Eccellenza Che domenica sfida la Narnese

CALCIO
DILETTANTI



Daniel Mancini in azione palla al piede, domenica scorsa ha segnato il primo gol in campionato (Settonce)

Squalifiche - Tre turni a un calciatore che getta fango all'avversario

Accolto il reclamo del Pilonico Badiola Calcio all'arbitro, dirigente inibito sette mesi

SERIE D - Una giornata a Farinelli (Deruta).
ECCELLENZA - Un turno all'allenatore del Torgiano, Genovasi. Giocatori, un turno a Cera (GrifoPonte), Vitelli (Narnese), due giornate al dirigente del Torgiano Franceschini. **PROMOZIONE** - Due turni a Maschiella (Bastardo), Famoso (Campitello), Meniconi (San Venanzo). Un turno a Lisei e Stazi (Montecchio), Tordoni (Bastardo), Leonardi (Campitello), Di Croce (Castel del Piano), Berta (Ellera), Piccioni (Spello), Pifari (Padule), Catani (San Sisto), Opara (Casa del Diavolo). **PRIMA CATEGORIA** - Dirigenti, stop fino al 7 dicembre a Matteagi del Selci per minacce all'arbitro. Allenatori: un turno a Passeri (Carbonesca), Spazzoni (Pozzo), Bracchini (Sangemini). Giocatori: un turno a Favaroni (Ospedal-

chio), Babbuini (Palazzo), Ferrara (San Nicolò), Stefanini (Vis Foligno), Casciari (Santa Sabina), Appiani (Selci). **SECONDA CATEGORIA** - Accolto il reclamo del Pilonico Badiola. La Ficullese non ha schierato il calciatore nato dopo l'88 e perde la partita 3-0 a tavolino. Dirigenti: squalifica fino al 30 aprile 2009 ad Andrea Guerrieri (Helvillum) che spintona e colpisce l'arbitro con un leggero calcio. Tre turni a Marchiori (Bosico) che getta fango ad un avversario e Cerboni (Pistrino) che offende con gesti e insulti un avversario. Due turni a Proietti (Castello), Pociucchi (Lugnano), Perotti (Terra Umbra). Un turno a Vitali (Piegara), Sabina (Terra Umbra), Cairoli (Torchiagina), Serani (Valtopina), Ciferri (Castelrodino), Protasi (Tordandrea), Cipiciani e Riganelli (Valdipierle), Spalloni (Viola).

Bastia ha ritrovato un Mancini di lusso

A Castello il bomber ha segnato il primo gol stagionale: "Piedi in terra, ma possiamo battere chiunque"

FABIO MARRACCI

BASTIA UMBRA - Daniel Mancini domenica scorsa ha riasaporato quel sapore che tanto piace alle punte: la palla che buca il portiere avversario e s'infilta in rete facendo esplodere i tifosi. Al Bernicchi il suo gol ha permesso al Bastia di uscire con tre punti da uno stadio infuocato: "E' stata una bella gioia vincere a Castello. Sono felice di aver segnato, ma l'importante è che la squadra ottenga il massimo, poi chi segna importa meno". Arrivato a Bastia l'anno scorso a

stagione cominciata, riuscì con i suoi gol (14, di cui 8 in maglia biancorossa) a trascinare il Bastia fuori dalle sabbie mobili, della bassa classifica e da lì è nato un amore viscerale con i Mad Boys, i supporters bastioli: "Sono contento che i tifosi mi vogliono bene, ma non so da cosa dipenda. Forse premiano il fatto che io do sempre il massimo finché sto in campo". Il Bastia adesso vola... "Calma, ancora è presto per dirlo, noi siamo consapevoli di essere una buo-

na squadra, ma dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi per terra perché questo è un campionato duro e che nasconde insidie in ogni partita. Se stiamo tranquilli e giochiamo concentrati, possiamo vincere contro chiunque". Una stagione positiva finora, con una sola macchia: "Ci è dispiaciuto

perdere il derby di Santa Maria degli Angeli in quella maniera; però forse da quella brutta giornata abbiamo tirato fuori la rabbia per inanellare questa bella serie di risultati". Battistelli-Mancini-Falcinelli, il tridente delle meraviglie... "Battistelli fa della velocità la sua arma segreta; Falcinelli è un

lottatore, arriva su tutti i palloni con una rabbia invidiabile. Per quello che mi riguarda, a questi livelli ho sempre giocato punta centrale in 4-3-3, però non disdegnerei nessun altro modulo". Domenica arriva la Narnese, un'altra squadra che vive un momento di forma entusiasmante: "Sarà una partita difficile, contro una squadra che non ha mostrato punti deboli in questo inizio. Sono molto temibili, noi però abbiamo rispetto per tutti ma non paura". Si mostra tranquillo e senza remore il bomber.

Viste le premesse per lui può essere una stagione importante: "L'importante è che lo sia per il Bastia. Abbiamo una società seria alle spalle, un allenatore bravo preparato e che non ci permette distrazioni, dobbiamo fare come lui, niente esaltazioni nelle vittorie e niente depressioni nelle sconfitte. Cocchiari ha l'esperienza e le qualità giuste che noi dobbiamo sempre seguire". E se qualcuno prova a sgarrare? "Ci pensa lui a riportarlo nella giusta direzione..." Tutto chiaro, firmato Daniel Mancini.

"Il feeling coi tifosi? Forse perché in campo do sempre il massimo"

supporters bastioli: "Sono contento che i tifosi mi vogliono bene, ma non so da cosa dipenda. Forse premiano il fatto che io do sempre il massimo finché sto in campo". Il Bastia adesso vola... "Calma, ancora è presto per dirlo, noi siamo consapevoli di essere una buo-

SERIE D: IN COPPA PONTEVECCHIO COL PONTEDERA
PROMOZIONE: GRIFO MONTE TEZIO, PRESO ROSSI

PERUGIA - E' stato effettuato il sorteggio dei sedicesimi di finale per la Coppa Italia di serie D. La Pontevecchio affronterà i toscani del Pontedera (andata 15 ottobre in casa, ritorno il 29 ottobre in trasferta).

PERUGIA - La Grifo Monte Tezio (Promozione A), ha ufficializzato l'ingaggio del portiere Andrea Rossi (22) cresciuto nelle giovanili del Perugia e l'anno scorso a Monterotondo (serie D).

Promozione A - Focus sul team perugino, ancora imbattuto e secondo in classifica

LUCA MARTELLI

PERUGIA - In molti la considerano come una delle squadre maggiormente accreditate per la vittoria finale del campionato. Sensazioni e pronostici che trovano maggiore concretezza dopo l'ottimo avvio di stagione. Il Casa Del Diavolo ha sorpreso davvero tutti. Merito anche di Marcello Bazzurri che ha saputo creare un gruppo vincente. Essere profeta in patria non è mai facile ma per il tecnico dei "Diavoli Rossi" nulla sembra impossibile. Una squadra rivoluzionata in estate con le partenze di Morari, Sigismondi, Cili e Bistoni. Un ciclo

che sembrava concluso come conferma lo stesso Bazzurri. "Certo, perdere un gruppo di giocatori che sono stati tanto importanti quanto determinanti poteva penalizzarci. Per nostra fortuna abbiamo cercato da subito di programmare il futuro e già in giugno ci siamo guardati attorno. Il nostro obiettivo era quello di ringiovanire la rosa dei giocatori e direi che tutto sommato ci siamo riusciti con discreti risultati. Discreti per-



Marcello Bazzurri (Settonce)

ché voglio sottolineare che l'obiettivo del Casa Del Diavolo è quello di centrare una sal-

vezza tranquilla, malgrado continui a sentire costantemente altre voci in merito. Ho sempre pensato che nel calcio i nomi contano relativamente. Siamo partiti ufficialmente il 9 agosto. Data di inizio preparazione, lavorando sodo e cercando di colmare alcune lacune, facendo scelte molto precise. Attualmente ho la fortuna di avere a disposizione un gruppo di 29 giocatori. Diversi dei quali, sono stati inseriti dopo lo stage inizialmente creato per allestire la squadra Juniores. Poi, visto le ottime capacità tecniche e fisiche ho ritenuto che potessero senza problemi gioca-

re in prima squadra. Il riferimento è rivolto ai vari Opara, Longobardi, Ferroni, Buonpane, Andreoli di cui sono convinto che sentiremo parlare". Il Casa Del Diavolo ha affrontato Italia che in campionato Pila, Montecorona e Castel Del Piano. In entrambe le competizioni ha raccolto ben sette punti, sinonimo di due vittorie ed un solo pareggio. Quindi, nessuna sconfitta con le big, domenica è prevista la

difficile trasferta contro le neopromossa Grifo Monte Tezio. Un test verità? "Analisi perfetta - replica Bazzurri - trovare stimoli con le grandi può essere facile. Trovare la giusta concentrazione con squadre in cerca di punti non sarà invece una passeggiata. I complimenti che tutti ci hanno fatto finora fanno piacere solo per il morale. A noi interessa la classifica. In campo mi aspetto di vedere una squadra equilibrata che cerca di imporre il proprio gioco. Palla a terra e movimento continuo dei giocatori. Un banco di prova fondamentale per testare ancora il mio Casa Del Diavolo".

Bazzurri: "Il gruppo è determinante"

Il tecnico del Casa del Diavolo: "Puntiamo alla salvezza, anche se sento altre voci..."

LA SQUADRA
"Perdere un insieme di giocatori determinanti poteva penalizzarci. Ma abbiamo agito subito"

Il dg Riberti: "Pierantonio, che carattere"

ANTONIO PALAZZETTI

PIERANTONIO - A volte i sogni si avverano. E uno dei desideri più grandi sia per la società che per la tifoseria del Pierantonio si è realizzato proprio domenica scorsa, quando Francesco Cerbella e Jacopo Arcelli hanno firmato la vittoria, nel derby, contro la grande favorita del torneo, il Montecorona, squadra con molti ex illustri, tra cui il tecnico Stefano Cardinali. Il direttore generale, nonché addetto stampa del Pierantonio, Tiziano Riberti è al settimo

cielo: "Il Pierantonio ha interpretato la partita nel miglior modo possibile, disputandola con grande impegno e attaccamento ai colori considerando che 7 giocatori su 11 erano del posto. Inoltre ha meritato il successo - prosegue il dg Riberti, soddisfatto per i tre punti, ma anche per la buona prestazione della squadra - in quanto è riuscita a ribaltare il risultato sfavorevole con una prova di grande carattere e di fronte ad un pubblico molto numeroso". Soddisfazione doppia per il Pierantonio, perché dopo tre giornate e due vittorie casalinghe,

la squadra del tecnico Valentini si trova a quota 6, addirittura 2 punti al di sopra dei cugini: "E di questo siamo molto contenti - afferma Riberti - ma il nostro obiettivo resta quello di una salvezza tranquilla, da raggiungere il prima possibile e, altro obiettivo, è quello di valorizzare i giovani del vivaio". Sulla stessa onda emotiva anche il tecnico del Pierantonio Maurizio Valentini: "Il Montecorona ha disputato un'ottima partita nei primi 20', i miei ragazzi, però, ci hanno messo il cuore, tanta grinta e hanno giocato abbastanza bene. Per noi-

continua Valentini - è stata una partita bellissima. In particolare nella ripresa, quando abbiamo chiuso tutti gli spazi e il Montecorona non si è mai rivelato pericoloso. Ora importante sarà stare con i piedi per terra, perché la squadra - aggiunge il tecnico - essendo stata costruita in un mese, può avere alti e bassi, dovremo trovare, quindi, un po' di continuità nei risultati, considerando che questo è un campionato molto equilibrato". Magari già partendo da domenica prossima, lontano dalle mura amiche, contro il Casacastalda.